



Adnkronos - 15/02/2012



Sostenibilità > Risorse > **Ecolight** incrementa la raccolta dei rifiuti elettrici ed elettronici dell'8%



Risparmiate 130mila tonnellate di Co2

Ecolight incrementa la raccolta dei rifiuti elettrici ed elettronici dell'8%

ultimo aggiornamento: 15 febbraio, ore 12:30

Oltre 25mila tonnellate di Raee recuperate nel 2011



condividi

commenta 0 vota 2 invia stampa



Roma, 15 feb. (Adnkronos) - Oltre **25mila tonnellate di rifiuti elettronici**, i cosiddetti **Raee**, raccolti nel 2011 con un incremento dell'8% rispetto all'anno precedente, con un notevole risparmio di energia nella produzione di nuove materie prime e nell'emissione di sostanze inquinanti. Nello specifico, sono stati risparmiati circa 210mila Mw/h, oltre 130mila tonnellate di anidride carbonica, dando vita a importanti materie prime seconde come plastica, ferro e vetro, reimpiegate nei cicli produttivi.

Sono i risultati raggiunti da **Ecolight**, consorzio che si occupa della gestione dei rifiuti elettronici e che raccoglie oltre 1.500 aziende, ottenuti operando su tre canali: "sulle piazzole ecologiche comunali che ci sono state affidate attraverso il centro di coordinamento Raee - spiega il direttore generale di **Ecolight**, **Giancarlo** Dezio - sulla distribuzione, attraverso il circuito dell'Uno contro Uno offrendo un servizio di raccolta e recupero dei rifiuti elettronici consegnati in negozio a quasi 3mila esercizi di vendita, e attraverso lo specifico servizio dei Raee professionali, ovvero i rifiuti generati dalle aziende".

Per quanto riguarda gli R4, il raggruppamento Raee che comprende piccoli elettrodomestici (come frullatori e rasoi elettrici), telefoni cellulari, hi-fi e lettori dvd, **Ecolight** ne ha raccolti complessivamente 16mila tonnellate, su un totale di 40mila tonnellate raccolte in Italia da tutti i sistemi collettivi.

Complessivamente, il sistema in Italia ha raggiunto le 260mila tonnellate confermando il trend di crescita registrato dal 2008, anno di avvio della gestione dei rifiuti elettronici attraverso i consorzi dei produttori. In Italia la raccolta dei rifiuti elettronici ha superato i 4,3 kg per abitante; un dato ancora lontano dai livelli raggiunti nel nord Europa dove si superano abbondantemente i 10 kg pro capite.

Del resto, **si stima che in Italia la produzione di rifiuti elettronici sia stata l'anno scorso nell'ordine dei 15,7 Kg per abitante**, per un totale di circa 960mila tonnellate distribuite sull'intero territorio nazionale. "Meno di un terzo dei Raee prodotti viene gestito correttamente - osserva Walter Camarda, presidente di **Ecolight** - La nuova direttiva europea stabilisce dei livelli di raccolta più alti che devono spingerci a migliorare i criteri e le modalità di raccolta dei Raee".

"**Ecolight** si sta già muovendo - aggiunge - il consorzio è infatti partner attivo nel progetto europeo Identis Weee - Identification DEtermination Traceability Integrated System for Weee- con altri due sistemi collettivi, uno spagnolo e uno rumeno, e capofila il Gruppo Hera. Attraverso lo studio di cassonetti intelligenti, il progetto si propone di tracciare l'intera vita di un rifiuto elettronico con l'obiettivo di raddoppiare l'attuale dato di raccolta".